

Codice A1816B

D.D. 13 agosto 2021, n. 2377

**Polizia Idraulica: 6806 - Pratica CNPO 880 Corso d'acqua: Rio Riondino Comune: Cardè
Richiedente: Amministrazione comunale di Cardè Istanza: 02/08/2021 Autorizzazione
idraulica e concessione demaniale per rifacimento di n. 1 ponte carrabile lungo il Rio
Riondino _ VIA SALUZZO e ricalibratura dell'alveo.**



ATTO DD 2377/A1816B/2021

DEL 13/08/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Polizia Idraulica: 6806 - Pratica CNPO 880

Corso d'acqua: Rio Riondino

Comune: Cardè

Richiedente: Amministrazione comunale di Cardè

Istanza: 02/08/2021

Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per rifacimento di n. 1 ponte carrabile lungo il Rio Riondino _ VIA SALUZZO e ricalibratura dell'alveo.

In data 02/08/2021, il Comune di Cardè, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale **per rifacimento di n. 1 ponte carrabile lungo il Rio Riondino _ VIA SALUZZO e ricalibratura dell'alveo** comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Davide Michelis in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistente in:

- **rifacimento di n. 1 ponte carrabile lungo il Rio Riondino _ VIA SALUZZO con miglioramento della sezione di deflusso;**
- **ricalibratura dell'alveo con allargamento delle sezioni di deflusso a partire da poco a monte l'ex Molino fino alla SP n. 29 per tratti non continui.**

In data 10/08/2021 con nota prot. n. 37581/A1816B è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

La Giunta del Comune di **Cardè** ha riapprovato il progetto definitivo con Delibera n. **51** del **30/07/2021**.

CONSIDERATO che a seguito dell'esame degli atti progettuali e del sopralluogo è ritenuta ammissibile la realizzazione delle opere indicate negli elaborati di progetto, di competenza del Settore scrivente, ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque:

CONSIDERATO che trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito e senza la costituzione del deposito cauzionale (art. 10 comma 4) ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A).

CONSIDERATO l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

CONSTATATO che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 e s.m.i.;
- art. 2 del D.P.R. n. 8/1972 e s.m.i.;
- art. 89-90 del D.P.R. n. 616/1977 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 e s.m.i.;
- L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000 e s.m.i.;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.;
- art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i.;
- D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i..

determina

1 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, **il Comune di Cardè al rifacimento di n. 1 ponte carrabile lungo il Rio Riondino _ VIA SALUZZO e ricalibratura dell'alveo**, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni sopra indicate e delle seguenti condizioni:

- a. L'intervento deve essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta.
- b. L'Amministrazione regionale concedente, si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, per motivi di variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o perché l'opera sia in seguito giudicata incompatibile con il regime idraulico dello stesso corso d'acqua nonché di revocare in qualsiasi momento la concessione demaniale ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R 14/R/2004 e s.m.i..
- c. L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
- d. I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi.
- e. Tutte le opere interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.
- f. Durante la realizzazione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua.
- g. I lavori in argomento, dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dell'autorizzazione stessa a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento proposta. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovuti a causa di forza maggiore.
- h. Il committente delle opere, dovrà comunicare a questo Settore l'inizio delle stesse corredato eventualmente da nuovi elaborati grafici in caso di variante rispetto a quanto approvato con la presente e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente, dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto presentato.
- i. Il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della

Regione Piemonte in merito al recupero della fauna ittica.

- j. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- k. L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti autorizzati presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza il manufatto oggetto della presente autorizzazione nel tempo, tramite semplice comunicazione a firma di Tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori e secondo le modalità di cui al punto h).
- l. Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento che si renderanno necessarie, sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque, che differiscono dai criteri approvati con la presente autorizzazione, **dovranno essere autorizzate dallo scrivente Settore**; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato.
- m. **Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione per l'occupazione di aree demaniali per la realizzazione di opere (guado provvisorio) funzionali alla realizzazione del manufatto di attraversamento in oggetto.**
- n. **Il materiale oggetto di ricalibratura di proprietà demaniale dovrà essere utilizzato per interventi di imbottimento e colmatura.**

Gli interventi in progetto pur ottenendo un miglioramento delle condizioni di deflusso del manufatto di attraversamento non permettono di ottenere condizioni di sicurezza secondo la normativa vigente.

Pertanto occorrerà:

- o. **Adottare misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza delle opere e a salvaguardia della pubblica incolumità.**
- p. **Posare idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi durante gli eventi meteorologici straordinari e di divieto di utilizzo dell'attraversamento in tali circostanze.**
- q. **Inserire la gestione del ponte, nel Piano di Protezione Civile Comunale se non già inserito in precedenza.**
- r. **Programmare interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del ponte in progetto.**

2 - di concedere al **Comune di Cardè**, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione dell'area demaniale **per rifacimento di n. 1 ponte carrabile lungo il Rio Rioldino - VIA SALUZZO**, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza integrati con le prescrizioni sopra riportate;

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni **19 (diciannove)** a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del **31/12/2039**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A), trattandosi di un manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema di Disciplinare di concessione per occupazione sedime demaniale (Servitù)

CNPO 880

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale **per rifacimento di n. 1 ponte carrabile lungo il Rio Riondino _ VIA SALUZZO in Comune di Cardè.**

Richiedente: **Amministrazione Comunale di Cardè** con sede in Piazza Martiri della Libertà n. 2 – 12030 CARDE' (CN), (P.IVA 85002490044) nella persona del Sig. Barone Luca nato a il, in qualità di Responsabile Area Tecnica del comune di Cardè (CN).

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n.14/R e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per il **rifacimento di n. 1 ponte carrabile lungo il Rio Riondino _ VIA SALUZZO in Comune di Cardè**, come indicato negli elaborati grafici e nel Provvedimento Unico di autorizzazione allegati a far parte integrante del presente disciplinare.

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.

ai soli fini idraulici, l'opera dovrà essere realizzata secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si allegano al presente disciplinare, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n. del di autorizzazione idraulica.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni diciannove** e pertanto con scadenza al **31 dicembre 2039** L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone e Deposito cauzionale

Ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R e s.m.i., trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale.

Art 7 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede in Piazza Martiri della Libertà n. 2 – 12030 CARDE' (CN).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

per l'Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Arch. Graziano VOLPE)